



*Maria Antonella Fusco
dirigente ICG
e Bernardino Osio
presidente associazione amici ICG
invitano la S.V. alla conferenza*

Gli spiritosi concetti di Pietro Testa incisore pittore teorico La filosofia in figura

Fernando Rigon Forte

Vice presidente del Consiglio scientifico del CISA Palladiano Vicenza



MINISTERO
DEI BENI E DELLE
ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO



ISTITUTO
CENTRALE
PER LA
GRAFICA

Martedì 10 maggio
ore 17.30

Istituto centrale per la grafica
Sala Dante in Palazzo Poli
via Poli, 54 (Fontana di Trevi)
Roma

AMICI
in
GRAFICA
ASSOCIAZIONE AMICI
DELL'ISTITUTO CENTRALE PER LA GRAFICA

Prendendo spunto dai soggetti quasi esclusivamente profani – sia calcografici che pittorici– la conferenza attraversa diacronicamente la produzione del Testa allo scopo di focalizzare la poetica dell'artista improntata soprattutto sull'aspirazione creativa di attingere ad una dimensione superiore in cui il Tempo terreno venga oltrepassato, per essere subordinato e "sottomesso" ad una prospettiva cosmica. I Vizi umani sono i principali ostacoli da affrontare lungo il cammino esistenziale ed artistico di questa ascesa. Ma con il sostegno della filosofia e della "teoria" - improntate ad una rigida disciplina di derivazione stoica- essi possono essere superati mediante il confronto con le Virtù e il loro esercizio, tramite le quali si possono raggiungere mete sempre più alte che trascendono la vita quotidiana. Solo così si raggiungeranno gli agognati traguardi del Parnaso, oltre il quale è possibile intravvedere l'Olimpo e l'Eternità. Queste le opportunità che l'arte figurativa offre in un continuo e indefesso perfezionamento della "pratica" esecutiva dell'opera come invero e applicazione di una "teoria" che abbia come viatico insostituibile la filosofia. L'avventura incisoria e pittorica di Testa assume così connotazioni del tutto originali e personali; in essa la componente intellettuale è resa magistralmente da una tecnica sofisticatissima, volta a mettere "in forma" contenuti e soggetti dai significati stratificatissimi, inesauribilmente ricchi di allusioni, evocazioni e rimandi, la componente iconografica dei quali costituirà argomento privilegiato d'esame da parte dell'Oratore.